

DESCRIZIONE  
DELLE PITTURE  
PIU' CELEBRI

Che si vedono esposte nelle Chiese;  
ed altri Luoghi Pubblici di  
Trevigi.

*Data in luce da*

D. AMBROGIO RIGAMONTI,

*E consacrata a S. E.*

MARIN CONTARINI  
de f. Zuanne.



TREVIGI,

Nella Stamperia del Bergami,

M D C C L X V I I.

*Con Licen. de' Sup.*

  
 S A N T' A G O S T I N O  
 Padri Somaschi.


 A Pala dell' Altar Maggior, che rappresenta la Beata Vergine con il Bambino Gesù, Sant' Agostino, ed il Beato Girolamo Miani Fondatore della Congregazione, è opera del Marinetti, detto il Chiozzotto, ora vivente.

A cornu Evangelii restasi la Pala dell' Angelo Custode.

Dopo questa si vede quella rappresentante il Transito di S. Giuseppe.

A cornu Epistolæ vi è la Pala dell' Altar di Sant' Anna, ed in essa la Beata Vergine, e Gesù, e S. Giuseppe; tutte opere del già detto Marinetti.

Incontrasi dopo di questa la Pala di Sant' Amiano eredito lavoro di Andrea Schiavone.

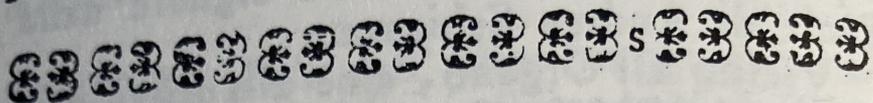
In un' ovato nel soffitto della Chiesa si vede il B. Girolamo Miani portato dagli Angeli in Cielo, dipinto dal mentovato Marinetti.

Carlo Loth da Monaco a' fianchi dell' Altar Maggiore in due Quadri della lunghezza di piedi 12. ed alti piedi 8 circa, espone due miracoli dell' Angelo custode.

Molti Quadri nell' alto della Chiesa in varj nichii sono opere di Giovanni Bonagrazia Trevigiano, che fiorì nel 1730.

donna, opera di Giacomo Bellino Veneto,  
che fiorì nel 1510

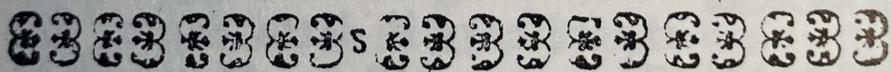
La Pala dell' Altar di Sant' Osgualdo fu di-  
pinta dalla Scuola del Ruschi.



SANTA MARIA NOVA  
Monache.

**L**A Pala dell' Altar Maggiore, che  
rappresenta Maria Santissima nel  
mezzo di due Sante Vergini, e  
al di sotto li Santi Benedetto,  
Roberto, e Bernardo, opera di Pietro Da-  
mini da Castelfranco, che fiorì nell' anno  
1631, e morì di circa 39 anni.

Afcario Spineda Nobile Trevigiano, che  
visse nel passato secolo, dipinse la Pala  
dell' Altare della Resurrezione di N. S.



SANTA MARIA MAGGIOR,  
*volgarmente la Madonna Grande,*  
Can. Reg. di S. Salvatore.

**L**A Pala dell' Altar Maggior rappre-  
sentante l' Assunzione della B. V.  
Pittura rimarcabile di Santo Pe-  
randa, che fiorì nel 1638, e la-  
scid di vivere di circa anni 71.

Nella

Nel  
pinta  
dovier  
1536.  
Al  
dipin  
to Sa  
No  
tar fi  
di cu  
varie  
man  
vico  
D  
di S  
B. V  
Ant  
Pao  
  
S  
  
Sa  
op  
V  
fe

Nella Cappella della Madonna si vede dipinta l'Annonziazione dal penello di Lodovico Fiumicelli Trevigiano, che fiorì nel 1536.

Al di fuori di detta Cappella si vedono dipinti varj Misteri per mano del suddetto Santo Peranda.

Nell'entrar in Chiesa alla sinistra l'Altare si nota della Fraterna de' Barcajuoli, la di cui Pala esprime Maria Santissima con varie figure d'uomini, e donne sotto il mantello di detta B. V. dipinta da Lodovico Pozzofaratto.

Dirimpetto al suddetto Altare v'è quello di S. Anna, la di cui Pala rappresenta la B. V. ed il Bambino Gesù, S. Anna, e S. Antonio: opera vaghissima della Scuola di Paolo Caliari Veronese.



### SANTA MARIA MADDALENA Padri Gerolimini.

A Pala dell'Altare Maggior rappresentante Cristo, che apparisce alla Maddalena in figura di Ortolano, ed in Cielo si vede Maria Santissima, S. Gio: Battista, e S. Girolamo opera insigne, e cospicua di Paolo Caliari Veronese, che fiorì nell'anno 1580, e lasciò di vivere circa gli anni 58.

Lateralmente al detto Altare si vedono  
B due.

SANT'AGOSTINO

Parrocchia (retta dai Somaschi dal 1579 al 1769) fino al 1811; da allora conservata come oratorio.

*riga 3*

- 31 A. MARINETTI: *B. Vergine con il Bambino, S. Agostino e il b. G. Miani*  
Coletti n° 681.

*riga 10*

- 32 A. MARINETTI: *Angelo Custode*  
Coletti n° 687.

*riga 12*

- 33 A. MARINETTI: *Transito di S. Giuseppe*  
Coletti n° 692.

*riga 14*

- 34 A. MARINETTI: *S. Anna e la B. Vergine, Gesù e S. Giuseppe*

*riga 18*

- 35 A. SCHIAVONE: *S. Aniano*  
Coletti n° 693.

Già attribuita al Fiumicelli, viene assegnata dal Menegazzi al Pozzoserrato (p. 60).

*riga 20*

- 36 A. MARINETTI: *Il beato G. Miani*  
Coletti n° 697.

riga 24

37-38 C. LOTH: *Due miracoli dell'Angelo*  
Custode

Coletti n° 683-684.

riga 28

G. BUONAGRAZIA: *Molti quadri:*

39 *S. Maria Maddalena*

Coletti n° 696/a.

40 *S. Sebastiano*

Coletti n° 696/b.

41 *Arcangelo Gabriele*

Coletti n° 696/c.

42 *Annunziata*

Coletti n° 696/d.

43 *S. Giovanni Battista*

Coletti n° 696/e.

44 *S. Girolamo*

Coletti n° 696/f.

Questi quadri sono anche attribuiti  
ad un ignoto scolaro dello Zanchi.

pagina 12

## SANT'ANDREA

Ad essa furono aggregate le parrocchie di San Leonardo, di San Pancrazio e di San Giovanni di Riva, soppresse dall'editto

## SANTA MARIA NUOVA

Il monastero fu soppresso nel 1806 e trasformato in caserma fino al 1944 (negli ultimi decenni fu sede del 55° Regg. Fanteria). L'edificio, in parte originario, in parte ricostruito, sui due lati della Roggia che sottopassa, è ora occupato dall'Intendenza di Finanza dal 1950 circa. Nella chiesa è il magazzino degli stampati.

*riga 7*

119 P. DAMINI: *Maria SS., due Sante, Ss. Benedetto, Roberto e Bernardo*

A disposizione della Corona (elenco n° 29 del 22 febbraio 1809). Nella busta 340 dell'Arch. di Venezia, al n° 51 del registro, risulta trasferito dal deposito della « Commenda di Malta » alla « Casa di Correzione » della Giudecca in data 28-6-1829.

*riga 14*

120 A. SPINEDA: *Resurrezione*

## SANTA MARIA MAGGIORE

Convento fino al 1772 dei Canonici regolari di San Salvatore e da allora parrocchia, retta dal 1882 dai Somaschi. Semidistrutta nel 1945 è stata ricostruita (volgarmente: la Madonna Grande).

*riga 20*

121 S. PERANDA: *Assunzione*  
Coletti n° 647.

*riga 1*

122 L. FIUMICELLI: *Annunciazione*

Coletti n° 654-d/e è incerto sull'attribuzione ma il Pigato, p. 107, pubblica la ricevuta di pagamento al Fiumicelli per gli affreschi dell'intera Cappella oggi nota come Battistero (1539-40). Coletti poi al n° 652/L e M, ritenendo che Rigamonti si riferisse a due tele collocate nella cappella della Madonna, qualificandole una Annunciazione, si era richiamato a due pitture di diverso soggetto: una, ritenuta da lui un Angelo, è viceversa una S. Fosca dipinta nel 1814, l'altra è un S. Girolamo Emiliani trasferito nel 1796 dal vicino collegio somasco di S. Agostino.

*riga 5*

S. PERANDA: *Vari Misteri:*

123 *Annunciazione*

Coletti n° 652/A, attribuisce ad un seguace di Palma il Giovane, come i successivi C, G, H.

123/a *Madonna e Bambino*

Coletti n° 652/B, attribuisce ad un artista vicino all'Orioli, come il successivo E.

123/b *Presepio* (è in realtà una *Adorazione dei pastori*)

Coletti n° 652/c.

123/c *Adorazione dei pastori* (è in realtà una *Circoncisione*)

Coletti n° 652/d, attribuisce ad un manierista veneto del '600 e lo classifica tra i migliori della serie, come il successivo F.

123/d *Adorazione dei Magi*

Coletti n° 652/e.

123/e *Presentazione al tempio*

Coletti n° 652/f.

123/f *Nozze di Cana*

Coletti n° 652/g.

123/g *Immacolata*

Coletti n° 652/h.

123/h *Fuga in Egitto*

Coletti 652/i, per l'attribuzione vedi 123/c.

Inutile indicare la lista delle attribuzioni, ricapitolate dal Coletti. Nel 1945 la complessa costruzione in legno (del XVII secolo) alla quale era applicata la serie di quadri fu demolita ed i nove soggetti collocati in vari locali adiacenti la chiesa.

*riga 8*

124 L. POZZOSERRATO: *Madonna dei Barcaioli*

Coletti n° 656.

*riga 14*

125 Scuola di P. VERONESE: *S. Anna, Madonna e S. Antonio*

Coletti n° 655.

### SANTA MARIA MADDALENA

Convento dei Gerolimini; dal 1772 delle Orsoline fino al 1810. Fu poi Oratorio della Casa di Ricovero istituita nel 1818; è sede parrocchiale dal 1921.

*riga 21*

126 P. VERONESE: *Cristo appare alla Maddalena come ortolano*

Coletti n° 623. Assegnato alla Scuola di P. Veronese.

pagina 26

*riga 2*

127 S. FORCELLINI: *S. Gerolamo*

Coletti n° 625/b.

*riga 3*

128 S. FORCELLINI: *Il B. Pietro da Pisa*

Coletti n° 625/a.

ELENCO DEI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- C. AGNOLETTI: *Treviso e le sue pievi*, Treviso 1897.
- O. BATTISTELLA: *Della vita e delle opere di G. G. Zompini*, Bologna 1930.
- M. CIAMPI: *Notizie riguardanti la vita e le opere di G. Palma il Giovane*, in *Archivio veneto*, 1960.
- N. CIMA: *Le tre facce di Trevigi*, manosc. della Bibl. Com. di Treviso n. 643. Redatto prima del 1699.
- L. COLETTI: *Catalogo delle cose d'arte: Treviso*, Roma 1935.
- L. CROSATO-LARCHER: *Per Carletto Caliari*, in *Arte Veneta*, 1967.
- F. S. FAPANNI: *Le arti della musica e del disegno nella città e provincia di Treviso*, Manosc. 1359 della BC TV (compilato dal 1886 al 1892).
- D. M. FEDERICI: *Memorie trevigiane sulle opere del disegno*, Venezia 1803.
- F. HEINEMANN: *Bellini e i Belliniani*, Venezia 1962.
- G. LIBERALI: « *Memoria Meolo* » sul *Crocefisso di Giacomo dal Ponte di Bassano in S. Teonisto di Treviso*, in *Archivio Veneto*, 1950, vol. 46-47.

- G. LUDWIG: v. nota (4) a pag. 5.
- F. MALAGUZZI-VALERI: *Catalogo della R. Pinacoteca di Brera*, Bergamo 1908.
- L. MENEGAZZI: *Il Pozzoserrato*, Treviso 1957.  
 — *Giunte a L. Pozzoserrato*, in *Arte Veneta*, 1961.  
 — *Il Museo Civico di Treviso*, Venezia 1963.
- E. MODIGLIANI: *Catalogo della R. Pinacoteca di Brera*, Milano 1935.
- S. MOSCHINI-MARCONI: *Catalogo delle Gallerie dell'Accademia di Venezia*, Roma 1955-1962.
- V. MOSCHINI: v. nota (3) a pag. 5.
- L. OLIVATO: *Provvedimenti della Rep. Veneta per la salvaguardia del patrimonio pittorico nei sec. XVII e XVIII*, Venezia 1974, *Memorie dell'Ist. Veneto di Sc. L.A.*
- G. B. PIGATO: *La Madonna Grande*, Rapallo 1943.
- C. RIDOLFI: *Le meraviglie dell'arte*, ediz. a cura dello Hadeln, 1914-1924, ristampa Roma 1965.
- A. M. SPIAZZI: *Il patrimonio artistico Veneto 1806-1814*, in *Atti dell'Istituto Veneto di Sc. L.A.*, Venezia 1973-74, vol. 132, p. 475 s.
- A. VENTURI: *Storia dell'arte italiana*, Milano 1901.
- M. VIANELLO: *Documenti per la tutela artistica a Venezia nel '700*, in *Atti dell'Istituto Veneto di Sc. L.A.*, Venezia 1970-71, vol. 129, p. 135 s.
- A. P. ZUGNI-TAURO: *Gaspere Diziani*, Venezia 1971.